

## VIII COMMISSIONE PERMANENTE

### (Ambiente, territorio e lavori pubblici)

#### S O M M A R I O

##### INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA:

5-09978 Matarrese: Sul miglioramento della sicurezza della strada statale n. 7, con particolare riguardo al tratto nel comune di Palagiano .....	168
ALLEGATO 1 (Testo della risposta) .....	170
5-09979 Carrescia: Intendimenti del Governo in merito all'accoglimento delle residue richieste di finanziamento del programma « 6.000 Campanili » .....	168
ALLEGATO 2 (Testo della risposta) .....	172
5-09980 Mannino: Sui rilievi avanzati alla bozza delle nuove norme tecniche per le costruzioni dal Consiglio nazionale dei geologi .....	169
ALLEGATO 3 (Testo della risposta) .....	173

##### INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA

*Giovedì 10 novembre 2016. — Presidenza del presidente Ermete REALACCI. — Interviene il sottosegretario di Stato per le infrastrutture ed i trasporti, Umberto DEL BASSO DE CARO.*

##### La seduta comincia alle 14.15.

Ermete REALACCI, *presidente*, ricorda che, ai sensi dell'articolo 135-ter, comma 5, del regolamento, la pubblicità delle sedute per lo svolgimento delle interrogazioni a risposta immediata è assicurata anche tramite la trasmissione attraverso l'impianto televisivo a circuito chiuso. Dispone, pertanto, l'attivazione del circuito.

**5-09978 Matarrese: Sul miglioramento della sicurezza della strada statale n. 7, con particolare riguardo al tratto nel comune di Palagiano.**

Giovanni MONCHIERO (CI) illustra l'interrogazione in titolo, di cui è cofirmatario.

Il sottosegretario Umberto DEL BASSO DE CARO risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*).

Giovanni MONCHIERO (CI), replicando, ringrazia il sottosegretario per la chiarissima risposta che sgombra il campo dagli equivoci fin qui intervenuti. Preannuncia che sarà sua cura riferire le informazioni ottenute alle amministrazioni interessate.

**5-09979 Carrescia: Intendimenti del Governo in merito all'accoglimento delle residue richieste di finanziamento del programma « 6.000 Campanili ».**

Piergiorgio CARRESCIA (PD) illustra l'interrogazione in titolo.

Il sottosegretario Umberto DEL BASSO DE CARO risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*), specificando che le citate eco-

nomie realizzate nell'ambito del programma « 6.000 Campanili » dovrebbero ammontare al 10 per cento circa dello stanziamento totale di 250 milioni di euro, consentendo con ogni probabilità di finanziare gli interventi in coda.

Piergiorgio CARRESCIA (PD), replicando, si dichiara soddisfatto per la puntuale risposta del sottosegretario, che dà adito alla speranza che anche i progetti in coda possano ottenere il finanziamento.

**5-09980 Mannino: Sui rilievi avanzati alla bozza delle nuove norme tecniche per le costruzioni dal Consiglio nazionale dei geologi.**

Claudia MANNINO (M5S) illustra l'interrogazione in titolo.

Il sottosegretario Umberto DEL BASSO DE CARO risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 3*).

Claudia MANNINO (M5S), replicando, si dichiara perplessa circa le informazioni ottenute, non rilevando dalla risposta quale sia la strategia del Governo per unificare i due distinti momenti diagnostici. Si riserva di conseguenza di attendere l'adozione dell'atto del Governo sulle nuove norme tecniche per le costruzioni – già prevista per lo scorso mese di giugno – per effettuare le proprie valutazioni.

Ermete REALACCI, *presidente*, dichiara concluso lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno.

**La seduta termina alle 14.30.**

## ALLEGATO 1

**5-09978 Matarrese: Sul miglioramento della sicurezza della strada statale n. 7, con particolare riguardo al tratto nel comune di Palagiano.****TESTO DELLA RISPOSTA**

Con riferimento alla realizzazione di 2 rotatorie nel tratto della SS 7 che attraversa il Comune di Palagiano (TA), ANAS comunica di aver redatto, nel marzo 2014, uno studio di fattibilità per la realizzazione di dette rotatorie in prossimità delle progressive chilometriche 625+800 e 626+250 della SS 7 Via Appia.

Lo studio veniva consegnato sia al Comune di Palagiano, con il quale erano state condivise le scelte progettuali, sia alla Regione Puglia per il relativo finanziamento. Seguivano, quindi, numerosi incontri tra ANAS, Regione Puglia e Comune di Palagiano, finalizzati alla definizione dell'iter procedurale per l'attuazione dell'intervento.

Le opere in argomento ricadono, tuttavia, in un'area classificata « ad alta pericolosità idraulica » (zona a rischio R4) dal vigente Piano di Assetto Idrologico dell'Autorità di Bacino della Puglia, il quale subordina l'esecuzione di interventi nelle suddette aree alla contestuale attuazione di opere di mitigazione e di sistemazione idraulica su vasta scala, non prima di aver ottenuto un preventivo parere vincolante da parte della richiamata Autorità.

Pertanto, il 15 settembre 2014 si svolgeva presso l'Assessorato alle Infrastrutture, Mobilità e LL.PP., un incontro al quale partecipavano l'Assessore Regionale ai Trasporti, rappresentanti di ANAS, il Comune di Palagiano e un rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia. In tale occasione la Regione Puglia manifestava il proprio impegno a reperire le risorse finanziarie necessarie per l'intervento (pari

a circa 1.122.000,00 euro), mentre il rappresentante dell'Autorità di Bacino evidenziava il vincolo idraulico esistente sulle aree, ribadendo che la realizzazione delle 2 rotatorie non poteva ottenere il parere favorevole dell'Autorità in assenza dell'attuazione di interventi di sistemazione idraulica su una vasta area, urbana ed extraurbana, prossima alla SS 7.

Nel corso della riunione emergeva, altresì, che lo stesso Comune di Palagiano risultava interessato da un progetto di sistemazione idrogeologica per il quale aveva richiesto un finanziamento della Regione Puglia nella programmazione 2014-2020, e la cui attuazione avrebbe consentito l'abbassamento del rischio idraulico dei siti e, quindi, il rilascio del parere favorevole dell'Autorità di Bacino alla realizzazione delle rotatorie previste da ANAS.

In data 4 maggio 2015, presso la Prefettura di Taranto si svolgeva un'ulteriore riunione tra il Vice Prefetto, i rappresentanti di ANAS, del Comune di Palagiano e della Regione Puglia per verificare lo stato di attuazione dell'intervento.

In tale incontro, si prendeva atto della mancata concessione del finanziamento da parte della Regione Puglia, e ANAS esprimeva il proprio impegno a reperire le risorse necessarie per l'attuazione del citato intervento.

E infatti ANAS provvedeva ad inserire l'opera nel contratto di programma ANAS 2016, per un importo complessivo di 920 mila euro.

Ad oggi, tuttavia, per poter procedere ai lavori necessari per la realizzazione delle rotatorie, è indispensabile che il Comune

di Palagiano provveda, preliminarmente, all'attuazione delle opere di sistemazione idraulica, in assenza delle quali non è possibile ottenere il parere favorevole della Autorità di Bacino della Puglia e, quindi, effettuare l'intervento.

Tali informazioni, peraltro, sono già state fornite dal Compartimento ANAS di Bari al Comune di Palagiano con nota del 12 ottobre scorso.

Per quanto concerne, infine, gli interventi programmati in materia di sicu-

rezza sulla SS 7, sempre ANAS segnala che nel Contratto di Programma 2015 – reso efficace dalla registrazione presso la Corte dei conti avvenuta nello scorso mese di giugno – è previsto un intervento di ripristino delle pavimentazioni dal km 627+600 al km 711+600, in tratti saltuari, nonché un profondo risanamento del piano viabile, dal km 681+000 al km 711+600, anch'esso in tratti saltuari, per un investimento complessivo di circa 3 milioni di euro.

## ALLEGATO 2

**5-09979 Carrescia: Intendimenti del Governo in merito all'accoglimento delle residue richieste di finanziamento del programma « 6.000 Campanili ».****TESTO DELLA RISPOSTA**

Come è noto, con il Programma 6000 campanili sono stati finanziati 115 interventi con i 100 milioni di euro stanziati con il decreto legge n. 69/2013 (decreto « del fare »), 59 interventi con i 50 milioni di euro stanziati con la Legge di stabilità 2014; e successivamente, grazie all'apporto del decreto legge n. 133/2014 (Sblocca Italia), ulteriori 119 interventi facendo scorrere lo stesso elenco delle circa 4.300 richieste pervenute a partire dal 24 ottobre 2013.

Complessivamente, quindi, a fronte di uno stanziamento di 250 milioni di euro sono stati finanziati 293 interventi i quali, allo stato attuale, sono tutti avviati e sono stati complessivamente erogati circa 177 milioni di euro, pari a più del 70 per cento del finanziamento. Di questi, 64 comuni, pari al 21 per cento, hanno rendicontato la chiusura dell'intervento.

Segnalo che le eventuali economie risultanti dalla chiusura degli interventi andranno a finanziare gli interventi in coda compresi in un unico elenco su scala nazionale.

Per completa informazione, evidenzio che l'ulteriore programma finanziato dal decreto Sblocca Italia, analogo a quello dei 6000 campanili e denominato Nuovi Progetti di Intervento, con uno stanziamento di 100 milioni di euro ha finanziato complessivamente 286 interventi, suddivisi per regione in base alla predeterminata suddivisione delle risorse, a fronte delle oltre 3000 richieste complessivamente pervenute a partire dalla data del 13 maggio 2015.

Ad oggi, dei 100 milioni stanziati sono disponibili le annualità stanziata per il 2015 e 2016 pari 70 milioni; allo stato attuale tutti gli interventi sono avviati e sono stati erogati 26,2 milioni di euro, pari a oltre il 37 per cento delle somme disponibili.

Anche per questo programma, le eventuali economie risultanti dalla chiusura degli interventi andranno a finanziare gli interventi in coda presenti in archivio, per i quali andrà fatta la valutazione di ammissibilità, divisi in elenchi su base regionale.

## ALLEGATO 3

**5-09980 Mannino: Sui rilievi avanzati alla bozza delle nuove norme tecniche per le costruzioni dal Consiglio nazionale dei geologi.****TESTO DELLA RISPOSTA**

La prevenzione del rischio e della messa in sicurezza del territorio nazionale è un tema da sempre particolarmente sentito e l'azione del Governo è volta ad affrontarlo in maniera concreta e fattiva.

In questi giorni lo schema di decreto recante il «Testo aggiornato delle norme tecniche per le costruzioni» è oggetto di particolare attenzione da parte degli esperti del settore. Le nuove norme sono tuttora all'esame della Conferenza Unificata per la prescritta intesa.

Il Consiglio Superiore dei lavori pubblici, la cui azione è da sempre finalizzata al miglioramento della qualità della progettazione, dell'esecuzione e del collaudo delle opere, e quindi della sicurezza delle costruzioni, a seguito delle richieste del Consiglio Nazionale dei Geologi e nello spirito di massima collaborazione e trasparenza, ha nominato apposita Commissione formata anche da geologi e geotecnici, per valutare l'eventuale sussistenza di elementi di accoglimento nell'ambito di quanto indicato con la citata nota del 16 ottobre scorso.